

	COMUNE di VITTUONE	C.C.	pag. 1	N. 12	DATA 29/04/2013
Copia	Sessione ordinaria	Convocazione prima	Ora 20.10		
	RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012: ESAME ED APPROVAZIONE				

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

L'anno duemilatredici il giorno ventinove del mese di Aprile alle ore 20.10 nella sala delle adunanze consiliari.

Convocazione come da determinazione del Presidente del Consiglio del 23/04/2013.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
BAGINI FABRIZIO	Sindaco	SI
MARCONI MARIA IVANA	Consigliere	SI
BODINI ENRICO	Consigliere	SI
PAPETTI ANNA	Consigliere	NO
PORTALUPPI DANILO	Consigliere	SI
POLES ANGELO	Consigliere	SI
DI MAIO BIAGIO	Consigliere	SI
BIANCHI MASSIMILIANO	Consigliere	SI
TENTI ENZO MARIA	Consigliere	SI
RESELLI ANNAMARIA	Consigliere	SI
LUCCHESI ALESSANDRA	Consigliere	SI

TOTALE

Ass. 1

Pres. 10

Partecipa l'Assessore esterno: dott. Stellini Roberto SI

Partecipa il Vice Segretario comunale, dott.sa BALZAROTTI SARA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'avv. DI MAIO BIAGIO - Presidente - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012: ESAME ED APPROVAZIONE

Il consigliere Lucchesi presenta mozione d'ordine che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A).

Il consigliere Restelli chiede il motivo per cui i consiglieri che si sono ritenuti lesi dalla composizione della commissione Economia e Finanze non hanno impugnato la delibera di nomina della commissione nei tempi stabiliti. Afferma di aver invitato al lavoro della commissione il consigliere Tenti in quanto si discuteva il rendiconto dell'anno 2012, anno in cui ha lavorato l'attuale amministrazione e anche la precedente guidata dal sindaco pro tempore sig. Tenti.

Il consigliere Bodini precisa che il rendiconto è stato messo a disposizione dei consiglieri per 20 giorni e che lui stesso e l'ufficio si sono resi disponibili per fornire chiarimenti a tutti i consiglieri di minoranza, tant'è che il capogruppo di minoranza ha contattato il responsabile del Settore Finanziario a tale scopo. In merito alla partecipazione alla commissione finanze, l'argomento è stato oggetto di studio e approfondimento prevedendo in futuro l'allargamento della stessa per lasciare spazio a tutti i componenti della minoranza.

Alle ore 20.15 entra in aula il consigliere Papetti, determinando l'aumento del numero dei consiglieri presenti da dieci a undici.

Il consigliere Tenti (Capogruppo di minoranza) ritiene che ci sia differenza tra essere componente di una commissione con tutti i diritti collegati ed essere invitato a partecipare come consigliere comunale. La mozione presentata parla di formalità degli atti e chiede che ne venga ripristinata la regolarità.

L'assessore esterno Stellini comunica di essere già andato in Prefettura per approfondire l'argomento e di essersi confrontato sul tema con il Viceprefetto. Precisa che la delibera di costituzione della commissione è legittima in quanto è stato risposto che il consiglio comunale è sovrano. Rimane comunque l'orientamento a far partecipare in modo più allargato possibile tutte le componenti del consiglio comunale. Comunica di avere intenzione di modificare lo Statuto creando anche il gruppo consiliare formato da un componente e, di conseguenza, ampliare la composizione delle commissioni consiliari a cinque componenti. Legge parte della comunicazione pervenuta dalla Prefettura dalla quale si evincono le indicazioni menzionate.

Si procede alla votazione della mozione d'ordine per punti:

punto 1 presenti e votanti: 11
 favorevoli all'accoglimento 2 (Tenti e Lucchesi)
 contrari 9
 astenuti 0

Il punto 1 della mozione viene respinto.

punto 2 presenti e votanti: 11
 favorevoli all'accoglimento 2 (Tenti e Lucchesi)
 contrari 9
 astenuti 0

Il punto 2 della mozione viene respinto.

punto 3 presenti e votanti: 11
 favorevoli all'accoglimento 2 (Tenti e Lucchesi)
 contrari 9
 astenuti 0

Il punto 3 della mozione viene respinto.

Al termine della discussione della mozione d'ordine il Sindaco chiede di poter effettuare alcune comunicazioni.

1. Procede leggendo quanto segue:

“Penso di interpretare il pensiero di tutti noi nel manifestare in questo momento la nostra vicinanza all'Arma dei Carabinieri dopo i fatti incresciosi successi a Roma ultimamente e nell'esprimere gli auguri di una pronta ripresa alle persone coinvolte, in particolare al Brigadiere Giuseppe Giangrande che versa in gravi condizioni.

Faccio un invito alla classe politica in generale ed anche a noi nel nostro piccolo affinché si possano mantenere sempre comportamenti di correttezza, di rispetto e di reciproca collaborazione che non portino a esasperare gli animi della popolazione già duramente provata da una situazione economica senza precedenti.”

2. Comunica di aver ricevuto da Don Antonio un invito da allargare a tutti i consiglieri per alcune iniziative relative alla Festa del Paese:

- S. Messa il giorno 4 Maggio presso il Cimitero alle ore 20.30;
- S. Messa della Croce il giorno 5 Maggio alle ore 10.30;
- Processione con reliquia della S. Croce il giorno 5 Maggio alle ore 21.00.

3. Anticipa che saranno delegati con atto formale:

- a. i consiglieri Papetti e Bianchi per istituire il progetto “Decoro Urbano” al fine di costituire un gruppo di volontari che si interessino alla tutela dell'ambiente urbano quale: giardini, piazze, parchi e all'organizzazione di corsi per la cittadinanza e per le scuole sulle tematiche ambientali;
- b. il consigliere Poles per compiere tutte le attività per sviluppare ed approfondire la possibilità di presentare il progetto LIBRARSI, all'interno del bando della Fondazione Cariplo intitolato “Realizzare la connessione ecologica”, con il contributo della Fondazione Cariplo stessa e con apposita convenzione da definirsi con gli altri comuni interessati all'iniziativa.

4. Informa il Consiglio Comunale di aver individuato nella figura del Segretario Generale il responsabile in materia di prevenzione della corruzione.

Si procede con la discussione dei punti all'ordine del giorno.

Il consigliere Bodini precisa che sul sito istituzionale sono già stati pubblicati da giorni tutti i documenti relativi alla delibera, le relazioni tecniche e il parere del Revisore dei Conti. Illustra il punto con l'ausilio di slides come da documento allegato al presente atto quale parte integrante sostanziale (All. B) soffermandosi:

- sulle entrate che hanno subito il maggiore scostamento rispetto alle previsioni. Si tratta di entrate derivanti dall'IMU, sanzioni per violazioni al codice della strada, concessioni cimiteriali, oneri di urbanizzazioni, alienazioni. Si sono verificate delle maggiori entrate derivanti dalle penali applicate per il PII01 e per la monetizzazione di aree.
- sulle spese che hanno registrato il maggiore scostamento rispetto alle previsioni. Si tratta di compensi per organi istituzionali, aggi da corrispondere alla società S. Marco (in quanto è stata riportata in house la gestione dell'IMU). Si sono verificati importanti incrementi legati alle utenze delle scuole e dell'illuminazione pubblica e dello stabile comunale.

- sul mancato rispetto del Patto di Stabilità per 508.000 euro. Ciò comporterà nel 2013 una riduzione delle entrate pari a tale importo.
- Sulle partecipate: La bozza di bilancio presentata dalla Farmacia al CDA presenta un utile di 90.000 euro, pertanto la quota spettante al comune sarà di circa 46.000 euro. La situazione economica del Consorzio dei Navigli risulta invece più preoccupante, soprattutto se si considera l'importo dei crediti non riscossi.

Il consigliere Tenti prende atto del buon lavoro degli uffici fatto nel 2012. Prende atto anche dell'ottima situazione del Comune di Vittuone se confrontata con la situazione complessiva degli enti locali in Italia. Ha notato dalle slide che il bilancio del Comune permette comunque all'Amministrazione di effettuare delle scelte per realizzare il programma di mandato. Riconosce che le non chiarezze legislative, presenti dal 2010, non aiutano. Rileva che l'aspetto debitorio evidenziato è pari a quello che si registra normalmente nelle aziende e che negli enti locali, negli anni passati, era molto più elevato. Avendo notato che il bilancio presenta un avanzo di amministrazione di oltre 2 milioni di euro che ritiene possano essere svincolati, chiede all'Amministrazione di attivarsi in tal senso.

In merito al mancato rispetto del Patto di Stabilità precisa che non si tratta di una multa che graverà direttamente sui cittadini, ma di un minore trasferimento nelle casse comunali, pertanto si dovranno trovare soluzioni alternative per garantire il mantenimento dei servizi ai cittadini.

In merito alle partecipate si dichiara soddisfatto dei dati relativi alla Farmacia Comunale, in controtendenza con le farmacie comunali della zona, ciò significa che sono state effettuate delle buone scelte dalla precedente amministrazione.

In merito alla mala gestione del consorzio informa il Consiglio di aver affrontato numerose battaglie negli anni scorsi in merito alla gestione delle attività, ritiene che sia necessario cambiare il metodo di lavoro all'interno del consorzio.

Il consigliere Restelli palesa alcune sue preoccupazioni in merito a:

- l'importo dei residui attivi, quali ad esempio mensa, affitti case comunali, pasti a domicilio e di tutti i servizi che registrano crediti antecedenti al 2008 che potrebbero andare in prescrizione se non gestiti attentamente;
- gestione economica del Consorzio e della sua situazione debitoria;
- saldi vincolati derivanti dalla situazione legata alla RSA. A tale proposito invita l'Amministrazione alla massima attenzione in quanto si tratta di tutelare gli interessi degli anziani cercando la soluzione migliore.

Il consigliere Bodini chiarisce che i 508.000 euro saranno pagati dai cittadini di Vittuone in quanto saranno tagliati dallo Stato trasferimenti destinati a Vittuone per tale cifra che dovrà essere reperita per fronteggiare le spese correnti fisiologiche per circa 5 milioni di euro. In merito all'avanzo derivante dalla RSA precisa che i 2 milioni di euro citati dal consigliere Tenti possono essere utilizzati per finanziare solamente investimenti e non per coprire spese correnti. Si sofferma sulle spese effettuate dalla precedente amministrazione, sulle cifre relative ai residui attivi e sulla gestione dell'indebitamento effettuata negli anni precedenti.

Il consigliere Tenti si dichiara in disaccordo con le affermazioni del consigliere Bodini. Avendo presentato una mozione d'ordine che non è stata accolta, anticipa che il gruppo di minoranza non parteciperà al voto.

Il consigliere Restelli anticipa voto favorevole.

Il consigliere Papetti (Capogruppo di maggioranza) anticipa voto favorevole del gruppo di maggioranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione G.C. n. 48 del 28.03.2013 di approvazione dello schema al Rendiconto di gestione per il 2012 - resa ai sensi degli artt. 151 e 231 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (nel seguito denominato T.U. 267/2000) - e di approvazione della relazione della Giunta Comunale;

Dato atto che la predetta deliberazione e ulteriori documenti sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali mediante deposito presso la Ragioneria, giusta comunicazione in data 08.04.2013 prot. 3591, notificata a tutti i Consiglieri;

Vista la relazione del Revisore Unico dei Conti sottoscritta il 08.04.2013 (Verbale n. 03), redatta ai sensi del T.U. 267/2000;

Visto ed esaminato il Conto reso dal Tesoriere, Banca Popolare di Milano, agenzia di Vittuone per l'esercizio finanziario 2012;

Preso atto del riaccertamento dei residui di cui alla determinazione n. 100 in data 26/03/2013 ad oggetto "Verifica contabile per la formazione del Conto del Bilancio 2012: riaccertamento dei residui attivi e passivi";

Richiamata la deliberazione C.C. n. 39 del 28.09.2012 avente per oggetto: "*SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART. 193 D. LGS. 267/2000)*";

Dato atto che il Conto Consuntivo del penultimo esercizio (anno 2011) è stato regolarmente approvato (Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 29 marzo 2012);

Visti:

- Il vigente Regolamento di contabilità comunale approvato con atto di C.C. n. 02 del 28.02.2013;
- Il Decreto Legislativo numero 267 del 18 Agosto 2000 (Testo Unico degli Enti Locali);

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – D.Lgs. n. 267/2000, allegati al presente atto;

Prima della votazione, il Gruppo di minoranza (Tenti e Lucchesi) si allontana dall'aula consiliare e non parteciperà alla votazione, i consiglieri presenti diventano 9;

Con voti unanimi favorevoli n. 9, nessun contrario e nessun astenuto, espressi in forma palese per alzata di mano, dai 9 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) di approvare il Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2012 e relativi allegati (allegato 1);
- 2) di approvare il Conto Economico (allegato 2) e relativo prospetto di conciliazione (allegato 4) relativo all'esercizio finanziario 2012;
- 3) di approvare il Conto del Patrimonio (allegato 3) relativo all'esercizio finanziario 2012, così come risulta dall'allegato;

- 4) di dare atto che le rilevazioni delle variazioni subite per effetto della gestione nelle attività e passività del Conto del Patrimonio sono state condotte anche sulla scorta dell'inventario analitico;
- 5) di prendere atto della situazione relativa a debiti fuori bilancio come risulta dall'allegato 13 al presente atto;
- 6) di dare atto che il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale nell'esercizio finanziario 2012 è stato pari al 56,89 %;
- 7) di dare atto che sono allegati al rendiconto di gestione anno 2012, come previsto dalla vigente normativa, i seguenti atti:

Allegati previsti dall'art. 227 T.U. 267/2000 e altri allegati:

1. Conto del Bilancio 2012 (art. 228 T.U. 267/2000).
Tabelle parametri:
 - 1.1. Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, secondo il modello di cui al D.M. 30.09.1993 (art. 228 c. 5 T.U. 267/2000);
 - 1.2. Tabella dei parametri gestionali con andamento triennale secondo i modelli approvati con il D.P.R. n. 194/96 (art. 228 c. 5 T.U. 267/2000);
 - 1.3. Parametri di efficacia ed efficienza (art. 228 c. 6 T.U. 267/2000).
2. Conto Economico 2012 (art. 229 T.U. 267/2000).
3. Stato Patrimoniale al 31.12.2012 (art. 230 T.U. 267/2000).
4. Prospetto di Conciliazione 2012 (art. 229 T.U. 267/2000).
5. Relazione della Giunta Comunale.
6. Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227 c. 5 lett. c T.U. 267/2000).
7. Conto dell'Economo ed Agenti Contabili – anno 2012 (art. 233 T.U. 267/2000).
8. Deliberazione C.C. n. 39 del 28.09.2012 avente per oggetto: “*SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART. 193 D. LGS. 267/2000)*”.
9. Quadro riassuntivo della gestione di cassa recante il timbro e la firma del Tesoriere (art. 226 T.U. 267/2000).
10. Utilizzo delle entrate delle sanzioni amministrative in materia di violazione delle norme del codice stradale.
11. Quadri dei servizi a domanda individuale.
12. Prospetto riepilogativo spese d'investimento consuntivo 2012.
13. Attestazione in ordine alla presenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2012.
14. Attestazione Patto di Stabilità interno.
15. Deliberazione G.C. n. 48 del 28.03.2013 avente per oggetto: “Approvazione dello schema di Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2012”.
16. Relazione del Revisore del Conto (artt. 227 e 239 c. 1 lett. d T.U. 267/2000).
17. Verbale della Commissione Finanze n. 2 del 23.04.2013.

Quindi,

Con voti unanimi favorevoli n. 9, nessun contrario e nessun astenuto, espressi in forma palese per alzata di mano, dai 9 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

**COMUNE DI VITTUONE
PROVINCIA DI MILANO**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **14** del **16/04/2013** Ufficio: **Ufficio Rag. e Contabilità**

OGGETTO:
RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012: ESAME ED APPROVAZIONE

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, esprime parere:

FAVOREVOLE

Vittuone, 24/4/2013

IL DIRETTORE DI SETTORE
Sara Balzarotti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE, esprime parere:

Favorevole

Vittuone, 24/4/2013

IL DIRETTORE DI SETTORE
Sara Balzarotti

Visto, si attesta la COPERTURA FINANZIARIA ai sensi dell'art. 151, comma 4, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267 sulla spesa complessiva di € _____

Prenotazione impegno: _____ Capitolo/Articolo: _____

Vittuone,

IL DIRETTORE DI SETTORE
Sara Balzarotti



Allegato A alla Delib.
C.C.n. 12 del 29.4.13

Gruppo consiliare INSIEME PER LA LIBERTA'

Vittuone, 29 aprile 2013

c.a.

Sindaco del Comune di Vittuone
Dott. Fabrizio Bagini

Presidente del Consiglio c.le
Avv. Biagio Di Maio

Segretario Comunale
Dott.ssa Carmela Imparato

Mozione d'ordine del gruppo consiliare Insieme per la Libertà – Consiglio Comunale di Vittuone (MI)

Il gruppo consiliare

PREMESSO CHE

In data 19/06/2012 il Consiglio Comunale eleggeva un membro all'interno della COMMISSIONE ECONOMIA E FINANZA, spettante al gruppo di minoranza consiliare INSIEME PER LA LIBERTA', con i soli voti favorevoli dalla maggioranza contro l'indicazione palesemente espresso dal capogruppo, come da art. 4 comma 1 del regolamento (delibera C.C. 40 del 26/06/2002) in vigore alla data della nomina delle commissioni): Art. 4 comma 1 "*Ogni capogruppo designa i propri rappresentanti nelle commissioni, comunicando i nomi al Sindaco*".

RILEVATO CHE

Tale scelta oltre a limitare i Consiglieri Comunali del gruppo di minoranza di INSIEME PER LA LIBERTA' a svolgere i propri compiti contravviene anche alle seguenti leggi e regolamenti qui di seguito riportate:

Articolo 38 comma 6 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali che recita

"Quando lo statuto lo preveda, il consiglio si avvale di commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale. Il regolamento determina i poteri delle commissioni e ne disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori."

Art 19 comma 2 Statuto Comunale che recita

*“Il regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari disciplina il loro numero, le materie di competenza, il **funzionamento e la loro composizione nel rispetto del criterio proporzionale**. La rappresentanza proporzionale può essere garantita anche mediante l’attribuzione del voto plurimo; in questo caso il rappresentante di ogni gruppo esprime tanti voti quanti sono i Consiglieri che fanno parte del gruppo stesso”*

Art 20 comma 1 Statuto Comunale che recita

“Compito principale delle commissioni permanenti è l’esame preparatorio, su materie di propria pertinenza, secondo regolamenti e rispettive schede istitutive, degli atti deliberativi del Consiglio al fine di favorire il migliore esercizio delle funzioni dell’Organo stesso.”

Art.20 comma 5 lettera “a” Statuto Comunale che recita

“Ogni consigliere, secondo le procedure stabilite dal Regolamento, ha diritto di:

- a. **Esercitare l’iniziativa per tutti gli atti di competenza del Consiglio, ad esclusione di quelli riservati per Legge, dallo Statuto o dai Regolamenti all’iniziativa della giunta;***

Art. 2 comma 1 del Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari che recita

*“La Commissione Economia e Finanza può esprimere parere su tutte le materie finanziarie ed economiche. **Tale parere è obbligatorio solo nel caso di deliberazione del Bilancio di Previsione e del Rendiconto al Bilancio.**”*

Art3 comma 2 del Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari che recita

“La composizione delle Commissioni deve riflettere, proporzionalmente, le composizioni del Consiglio. Il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale non possono essere nominati quali componenti delle Commissioni Consiliari”

RILEVATO CHE

Il consigliere eletto nella commissione ECONOMIA E FINANZA in quota al gruppo di minoranza di INSIEME PER LA LIBERTA', con i soli voti favorevoli della maggioranza, ha dichiarato più volte la sua distanza all'appartenenza al gruppo consiliare INSIEME PER LA LIBERTA' ancor

prima della sua elezione nella suddetta commissione e che tale consigliere in più riprese ha sempre votato contrario all'azione politica del nostro gruppo consiliare e quasi sempre a sostegno dell'azione amministrativa della maggioranza che l'ha eletto nella commissione;

RILEVATO INOLTRE CHE

La commissione in oggetto è l'unica commissione obbligatoria e propedeutica per l'approvazione di bilanci e dei resoconti comunali e *de facto* impedisce all'unico gruppo di minoranza costituito secondo le norme regolanti il consiglio comunale di Vittuone le prerogative di cui agli articoli sopra menzionati e in particolare gli articoli del REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI che così recitano:

Art. 2 comma 1 del Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari che recita

“La Commissione Economia e Finanza può esprimere parere su tutte le materie finanziarie ed economiche. Tale parere è obbligatorio solo nel caso di deliberazione del Bilancio di Previsione e del Rendiconto al Bilancio.”

Art3 comma 2 del Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari che recita

“La composizione delle Commissioni deve riflettere, proporzionalmente, le composizioni del Consiglio. Il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale non possono essere nominati quali componenti delle Commissioni Consiliari”

RITENUTO CHE

La commissione ECONOMIA E FINANZA sia illegittimamente costituita perché non rappresenta proporzionalmente i gruppi costituiti in Consiglio Comunale in quanto il Consigliere non appartenente al gruppo di maggioranza si è dichiarato, ancor prima della sua elezione nella commissione contrario all'azione politica del gruppo che l'ha eletto e se ne è dissociato di fatto non facendone più parte;

Tale situazione è stata avvalorata ancora di più con la composizione delle commissioni comunali non consiliari dove la giunta ha nominato come membri della minoranza i soggetti espressamente indicati dal capogruppo di minoranza di INSIEME PER LA LIBERTA' senza tener conto delle indicazioni del consigliere estraneo al nostro gruppo.

PRESO ATTO CHE

E' indispensabile porre rimedio a questa situazione per il buon andamento dei lavori futuri di questa Assemblea, in un'ottica di collaborazione ma soprattutto perché in fase di approvazione **del Bilancio di Previsione e del Rendiconto al Bilancio** lo svolgimento della Commissione ECONOMIA E FINANZA è obbligatoria per legge.

Avvalorato tutto quanto sopra esposto dal fatto che il Presidente del Consiglio ha ritenuto necessario convocare anche il capogruppo di minoranza Tenti alla seduta di commissione in oggetto, nell'evidente e maldestro tentativo di porre rimedio alla irregolarità sopra richiamata;

INVITA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO comunale di Vittuone (MI)

1. A voler impegnare i consiglieri tutti, in sede di assemblea comunale corrente e deliberante, a dichiarare pubblicamente a quale gruppo consigliare fanno parte e condividono la linea politico-amministrativa, al fine di poter predisporre in maniera corretta i lavori del consiglio comunale che, così composto, risulta disomogeneo dal voto espresso dagli elettori nel mese di maggio 2012.
2. Predisporre e votare una delibera che preveda la composizione della commissione ECONOMIA E FINANZA rispettando le prerogative degli articoli sopra citati e secondo le indicazioni del gruppo consiliare di INSIEME PER LA LIBERTA' come indicato nei regolamenti e come è di giusta norma e prassi nel rispetto della trasparenza e della partecipazione di ogni gruppo all'interno del Consiglio Comunale.
3. **Rimandare la votazione del Rendiconto poiché il parere è stato reso da una commissione non legittimamente costituita.**

Per il gruppo consiliare
Insieme per la Libertà -





COMUNE DI VITTUONE

RENDICONTO

2012

CONTO DEL BILANCIO 2012

RISCOSSIONI	4.909.287,69
PAGAMENTI	4.169.153,52
Differenza	740.134,17
RESIDUI ATTIVI	1.505.584,61
RESIDUI PASSIVI	2.245.467,05
Differenza	-739.882,44
AVANZO DI GESTIONE	251,73



SITUAZIONE FINANZIARIA

Fondo cassa al 31 dicembre 2012: 2.327.613,75 €

di cui

- - 1.980.000 € vincolati (riscatto anticipato RSA)
- - 287.421,00 € vincolati per fondo di accantonamento svalutazione crediti

(Fondo cassa al 1 gennaio 2012: 2.254.866,99 €)

**Indebitamento CDP e Banche al 31 dicembre 2012:
5.893.545,11 €**

spese sostenute – oneri finanziari: 757.358,98 € di cui

- - interessi: 246.383,97 €
- - quota capitale: 510.975,01 €

(Residuo debito al 1 gennaio 2012: 6.499.185,09 €)

TREND GESTIONE COMPETENZA ENTRATE

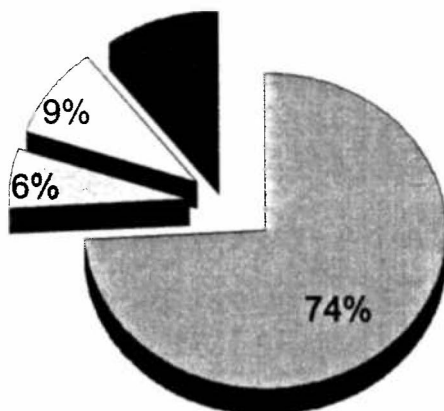
ENTRATE		2010	2011	2012
Titolo I	Entrate Tributarie	2.145.037,20	3.495.950,43	3.467.364,79
Titolo II	Trasferimenti	1.531.714,23	208.607,65	118.570,57
Titolo III	Entrate Extratributarie	2.181.500,49	1.838.505,62	1.497.384,23
Titolo IV	Entrate da trasferimenti in c/cap	2.414.438,44	399.664,59	677.611,52
Titolo V	Entrate da prestiti	197.104,17	500.000,00	0,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	586.218,37	606.817,85	653.941,19
TOTALE		9.056.012,90	7.049.546,14	6.414.872,30

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

	SPESE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO
Titolo I	Spese correnti	7.018.025,00	7.072.508,35	4.752.390,29
Titolo II	Spese in c\cap	1.773.000,00	647.500,00	402.649,11
Titolo III	Rimborso prestiti	1.962.000,00	2.071.276,00	605.639,98
Titolo IV	Spese per servizi c\terzi	1.066.700,00	1.066.700,00	653.941,19



CONSUNTIVO SPESE



- Titolo I Spese correnti
- Titolo II Spese in conto capitale
- Titolo III Rimborso prestiti
- Titolo IV Spese per serv. Conto terzi



TREND GESTIONE COMPETENZA USCITE

		2010	2011	2012
Titolo I	Spese correnti	5.387.376,01	5.051.694,95	4.752.390,29
Titolo II	Spese in c\cap	214.880,88	983.703,87	402.649,11
Titolo III	Rimborso prestiti	667.410,61	489.524,75	605.639,98
Titolo IV	Spese per servizi c\terzi	586.218,37	606.817,85	653.941,19
TOTALE		6.855.885,87	7.131.741,42	6.414.620,57



PATTO DI STABILITA'

Dati del patto di stabilita' 2012 (dati in migliaia di euro)	Previsione 2012	Monitoraggio al 30 giugno 2012	Consuntivo 2012
Totale entrate correnti (accertato)	5.099 €	1.509 €	4.977 €
Totale entrate in conto capitale (riscosso)	1.400 €	326 €	720 €
ENTRATE FINALI NETTE	6.499 €	1.838 €	5.697 €
Totale spese correnti (impegni)	5.000 €	2.933 €	4.752 €
Totale spese in conto capitale (pagamenti)	750 €	857 €	969 €
SPESE FINALI NETTE	5.750 €	3.790 €	5.721 €
SALDO FINANZIARIO	749 €	- 1.955 €	-24 €
OBIETT. PROGR 2012	- 749 €	- 628 €	- 485 €
SFORAMENTO DEL PATTO DI STABILITA'	0	- 2.583 €	- 508 €

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 29/04/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to avv. DI MAIO BIAGIO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.sa BALZAROTTI SARA

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Comunale il 21 MAG. 2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data, 21 MAG. 2013

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.sa BALZAROTTI SARA

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Data, 21 MAG. 2013



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

dott.sa BALZAROTTI SARA

Attesto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Data, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE